

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 86 del 05.11.2019

Sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA – Emilia Romagna.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali, al Dott. Antonio Di Monte, è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

CONSIDERATO che il CREA svolge attività di ricerca e di supporto tecnico per lo sviluppo in agricoltura e nelle aree rurali, attraverso le diverse sedi operative e centri di Ricerca a livello territoriale specializzati anche in tematiche inerenti, le produzioni animali, le energie rinnovabili e l'economia agraria;

CONSIDERATO che il CREA ha tra i suoi compiti istituzionali quello di favorire il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle imprese del settore agricolo, agroalimentare, forestale e ittico;

CONSIDERATO che il CREA collabora con le Regioni e le autonomie locali, al fine di favorire lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio e a tal fine fornisce su loro richiesta pareri e consulenze per lo sviluppo di progetti di ricerca e di innovazioni tecnologiche;

CONSIDERATO che il CREA coordina e gestisce la Rete Rurale Nazionale (RRN) sull'intero territorio nazionale e a questo fine ha personale che lavora in tutte le Regioni italiane fra cui l'Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che il Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali di breve, medio e lungo periodo relative al settore agricolo, agro-alimentare, forestale e della pesca, fornendo supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nei medesimi ambiti operativi;

CONSIDERATO che il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA, è Ente organizzatore della ricerca per il settore zootecnico della Regione Emilia-Romagna, specializzato nelle attività di ricerca, innovazione e divulgazione nei comparti delle produzioni animali, della compatibilità ambientale, delle energie rinnovabili, dell'economia agraria;

CONSIDERATO che la compagine societaria del Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA comprende Istituzioni pubbliche territoriali ed economiche private, oltre ad organizzazioni nazionali e locali di produttori del settore agricolo e zootecnico;

CONSIDERATO che il CRPA sta svolgendo una intensa attività di coordinamento, ricerca, trasferimento tecnologico e divulgazione all'interno di Gruppi Operativi per l'Innovazione in particolare ma non esclusivamente in Emilia-Romagna, gruppi che afferiscono anche alla Rete Rurale Nazionale (RRN);

TENUTO CONTO che le parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione in ambito scientifico attraverso l'implementazione e sviluppo congiunto di ricerche ed iniziative scientifico-culturali per la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, per l'industria agroalimentare e per gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore degli allevamenti e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile;

TENUTO CONTO che una maggiore sinergia nei rapporti, negli interscambi di informazioni per mezzo di una interazione continua del personale dedicato in entrambe le strutture degli Enti

coinvolti nell'Accordo, potrebbe portare vantaggio a entrambe le parti e ad eventuali future progettazioni congiunte;

TENUTO CONTO che tale accordo non comporta oneri;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DECRETA

L'approvazione, ai fini della sottoscrizione mediante firma digitale, dell'allegato Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA – Emilia Romagna, che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi